

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL COMITATO ESECUTIVO REGIONALE DELLA LOMBARDIA DEL 16 DICEMBRE 2015

Il CER Lombardia si riunisce mercoledì 16 dicembre 2015 alle ore 15:00 nei locali della sede presso la Società Umanitaria (via Daverio 7, Milano).

Sono presenti: Anna Pavesi (Presidente), Marco Azzerboni (Vice Presidente), Carola Della Porta, Francesca Moruzzi (esce alle 18.00), Paola Petrucci, Francesco Serafini, Ornella Foglieni, Antonio Bechelli (segretario).

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Approvazione verbale seduta precedente
- 2) Comunicazioni del Presidente
- 3) XXIV Giornata delle biblioteche lombarde
- 4) Programmazione e calendario attività 2016
- 5) Direttiva sulla formazione continua AIB (<http://wiki.aib.it/form:dir>): commenti e osservazioni
- 6) Varie ed eventuali

1) APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE

Prima di passare alla votazione, il Presidente interpella i presenti in merito alla presentazione di eventuali ulteriori osservazioni sul verbale della seduta precedente del 23 ottobre 2015, già disponibile in Drive da alcuni giorni. Non essendoci osservazioni, il verbale della seduta precedente viene approvato all'unanimità.

Il Presidente torna sul verbale della seduta precedente a quella di ottobre, ossia a quella del 11 settembre 2015, che non è purtroppo stato completato da Serafini per la parte che gli compete, trattante tematiche delicate riguardanti l'Osservatorio Lavoro. Serafini si scusa con il CER per il ritardo nell'elaborazione, e si rende disponibile a completarlo in corso di riunione, oppure nei giorni successivi se vi fosse ancora tempo. Della Porta e Pavesi si esprimono per la prima soluzione in modo che il verbale in questione possa essere approvato in questa stessa seduta. Il CER concorda e quindi Serafini procede alle correzioni del caso, che sottopone al CER al termine dell'incontro. Si veda per l'approvazione l'ultimo punto all'OdG.

2) COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Pavesi prende la parola per informare il CER che, intorno alla metà di dicembre, da uno scambio tra Presidenti regionali si è appreso che sono stati attuati prelievi forzosi o chiesti prestiti da parte della Tesoreria nazionale nei confronti di diverse sezioni. Per la Lombardia sono stati prelevati dal c/c bancario della sezione € 5.000,00 dopo richiesta effettuata il 1° dicembre. La quota prelevata forzosamente sarà restituita con il solito meccanismo di compensazione debiti/crediti. Tuttavia, Pavesi ricorda che ad oggi il credito della nostra sezione nei confronti del Nazionale ammonta ormai complessivamente a circa € 13.000,00, tenendo conto anche di analogo prestito del gennaio 2015 e poi degli importi a favore del BP: occorrerà quindi almeno tenere monitorata la situazione debiti/crediti. E' stato ipotizzato da qualche Presidente regionale (per es. Morgese) che il prelievo forzoso, che ha riguardato anche altre sezioni regionali con quote di diversa entità potrebbe essere stato dovuto alla necessità di far fronte al pagamento dei nuovi emolumenti del personale della segreteria nazionale, conseguente alla trasformazione del rapporto di lavoro da determinato a indeterminato di due

dipendenti (Monica Rossi e Cristina Valentini), in applicazione della nuova normativa nota come Job Act, che consentirebbe una riduzione degli oneri fiscali a carico del datore di lavoro per un triennio.

Tuttavia, come ricorda Carola Della Porta, in occasione dell'ultima assemblea generale dei soci, nonostante l'approvazione formale del bilancio di previsione 2016, erano state sollevate perplessità circa il fatto che il rapporto di lavoro del Segretario nazionale Monica Rossi venisse trasformato da determinato a indeterminato poiché ciò sarebbe stato in palese contraddizione con quanto previsto dallo Statuto associativo, che prevede espressamente che quella funzione, essendo di tipo fiduciario, debba necessariamente essere confermata o meno ad ogni rinnovo del CEN. Solo successivamente il Presidente Manenti è intervenuta in lista Cnpr per spiegare che i prestiti erano motivati da problemi di liquidità e da crediti non ancora riscossi.

Pavesi riprende la parola per informare il CER di aver saputo dalla Presidente Manenti che, in previsione del prossimo convegno delle Stelline, la Presidente nazionale ha incontrato a Modena la Bibliografica e Argento Vivo per una prima messa a punto dell'organizzazione degli spazi espositivi necessari all'AIB, per una prima valutazione dei contenuti del convegno che verterà sul tema della formazione, tema centrale dell'agenda associativa, ma anche per verificare la possibilità di più ampie forme di cooperazione. E' in questo ambito che Manenti ha chiesto poi via mail ai presidenti regionali e ai referenti dei Gruppi ed Osservatori, a quali attività parteciperanno o realizzeranno, in modo da poter avere un quadro completo delle iniziative AIB e, se possibile, coordinare le varie iniziative, anche la nostra sezione, che tradizionalmente è impegnata nella gestione dello stand, potrà avanzare al Nazionale delle proposte di iniziative professionali da tenersi durante le due giornate del convegno.

In particolare, sono allo studio due possibili iniziative alternative: a) un incontro AIB Lombardia e ANAI Lombardia sul tema dei finanziamenti regionali ex-legge 81/85; b) una iniziativa MAB Lombardia, che per la parte AIB sarebbe organizzato da Foglieni.

Sul fronte della prima possibilità, Moruzzi interviene per informare il CER che, nonostante i suoi ripetuti tentativi di contatto con il dirigente di settore, la Regione Lombardia non ha ancora ufficialmente espresso la volontà di organizzare insieme alle due associazioni professionali AIB e ANAI un incontro alle Stelline su quel tema. Pavesi allora propone a Moruzzi di fare un ultimo tentativo con il dott. Gamba, dirigente regionale. Se anche questo non dovesse andare a buon fine, il CER potrà optare per la seconda opzione, ossia quella che prevede l'organizzazione di una iniziativa MAB Lombardia. Il CER concorda all'unanimità.

Pavesi prosegue poi comunicando al CER la richiesta giunta in novembre dalla Presidente Nazionale di designare un membro delegato del comitato regionale che possa seguire per conto di AIB i lavori del tavolo di coordinamento del Patto di Milano per la lettura. Poiché la richiesta di Manenti prevedeva per ovvie ragioni di opportunità che tale referente non fosse dipendente del Comune, attore coinvolto in prima persona nel Patto, Pavesi ha interpellato sulla questione Moruzzi e, avutane la disponibilità, ha quindi assegnato tale compito a Moruzzi, informandone sia Manenti che Stefano Parise, Direttore del Settore Biblioteche del Comune di Milano. Il CER prende atto.

Moruzzi, su richiesta di Pavesi, riferisce del colloquio avuto con il Presidente della sezione Piemonte riguardo la proposta di organizzare insieme alla nostra sezione un incontro sul tema della biblioteca sociale. Paola Petrucci seguirà per conto del CER questa attività.

Moruzzi riferisce inoltre di una richiesta presentata da Chiara Bartolozzi di Fondazione Cariplo relativamente a un incontro con i bibliotecari lombardi nel quale presentare i risultati del Rapporto sulla valutazione dei progetti di inclusione sociale realizzati dalle biblioteche lombarde negli ultimi due anni grazie appunto ai finanziamenti della Fondazione Cariplo. In particolare, FC si chiedeva se la prossima Giornata potesse essere dedicata in parte a tale presentazione.

Pavesi ritiene che una simile partnership potrebbe richiamare molto pubblico, anche se in questo modo la Giornata delle biblioteche lombarde andrebbe spostata dal 13 - sabato grasso - al 20 o al 27 febbraio 2016. Pavesi chiede quindi a Moruzzi di interpellare Fondazione Cariplo per valutarne la disponibilità a ospitare

l'evento della Giornata nella sede del loro auditorium. Moruzzi si incarica quindi di rapportarsi con Fondazione Cariplo per verificare la fattibilità della cosa, relazionando in tempi brevissimi al CER via mail. Il CER concorda.

Pavesi informa il CER di avere ricevuto da Enzo Borio, Presidente della sezione Piemonte, la proposta di organizzare insieme un convegno sul ruolo sociale della biblioteca pubblica e incarica Paola Petrucci di incontrare Borio al convegno delle Stelline per cominciare a discutere di questa interessante ipotesi di lavoro.

3) XXIV GIORNATA DELLE BIBLIOTECHE LOMBARDE

Pavesi prosegue illustrando alcune questioni relative alla Giornata, dalla scelta del catering all'eventuale messa a disposizione di gadget.

Su questo ultimo fronte, Petrucci propone che questa volta i gadget siano cancelleria personalizzata, in modo che possano essere dati in omaggio ai partecipanti dei corsi. Il CER concorda e Petrucci si incarica di contattare il cognato, titolare di Lineatre, azienda specializzata in materia. Il CER concorda, ipotizzando come oggetti dei blocchi o quadernetti ed eventualmente delle biro.

Azzerboni si incarica di contattare il service già utilizzato per la Giornata 2015 in modo che i relatori possano servirsi di slide e rete.

Il CER si propone infine di lavorare a distanza non appena chiuderà il termine della call per gli interventi in modo da poter comunicare nei tempi previsti quali saranno i progetti selezionati.

4) PROGRAMMAZIONE E CALENDARIO ATTIVITA' 2016

Pavesi prende la parola per fare il punto della situazione del programma di massima delle attività 2016 che dovrà essere presentato ai soci in occasione della Giornata. Ciascun componente del CER che si occuperà dei corsi (Azzerboni, Serafini, Della Porta, Pavesi) dovrà quindi contattare i docenti al più presto e comunque entro gennaio, in modo che possa essere redatto un programma di massima.

Dopo il corso di gennaio sull'Europrogettazione di cui si sta occupando Petrucci e dopo Giornata e Stelline, resta da decidere quali corsi realizzare nei mesi di aprile, maggio e giugno. Azzerboni ha già sondato Gentilini per il corso su wikimedia e biblioteche, avendone la disponibilità per dopo l'estate (potrebbe essere realizzato a fine settembre/ottobre).

Azzerboni si propone inoltre di contattare Marco Geronimi Stoll, esperto di marketing e comunicazione, per valutarne la disponibilità di un corso su queste tematiche.

Pavesi invita Serafini a mettersi in contatto con Pino De Sario, psicologo sociale che ha già collaborato con altre sezioni, per invitarlo a un corso dedicato all'ambito relazionale, valutando se declinare il tema del "bibliotecario facilitatore" solo sul fronte dei rapporti nell'ambito dello staff della biblioteca oppure anche sul fronte dei rapporti con l'utenza. Serafini concorda nell'interpellare a breve De Sario, relazionando quindi al CER.

Carola Della Porta illustra la sua proposta di un corso di bibliometria applicata alla valutazione delle collezioni scientifiche delle biblioteche accademiche. Per questo corso Pavesi e Della Porta hanno interpellato Simona Turbanti durante il Congresso MAB di fine novembre, ottenendone la disponibilità. In particolare, il corso potrebbe tenersi con due docenti (Turbanti appunto e la collega Chiara Faggiolani) e svolgersi sul finire del 2016. Il CER concorda.

Pavesi riferisce al CER della proposta ricevuta da Enzo Borio, Presidente della sezione Piemonte, di organizzare insieme un convegno sul valore sociale della biblioteca pubblica e incarica Paola Petrucci di incontrare Borio al convegno delle Stelline per incominciare a discutere di questa interessante ipotesi di lavoro trasversale a più sezioni.

Pavesi informa il CER che UniMi potrebbe essere interessata a chiedere alla nostra sezione di organizzare un corso in conto terzi sul tema della gestione delle collezioni universitarie analogo a quello realizzato dall'AIB Piemonte al quale Pavesi ha partecipato di recente, tenuto dalla docente Lucilla Conigliello. Argomento di questo corso era "Per uno scaffale aperto di qualità", ma Pavesi ritiene che, debitamente ampliato, il corso possa essere utile in generale per Acquisire metodi, strumenti e strategie di azione per selezionare e mantenere al meglio le collezioni delle biblioteche, sia a scaffale aperto che non.

Azzerboni interviene per proporre l'estensione di questo tipo di offerta formativa anche alle collezioni delle biblioteche pubbliche le quali sono notoriamente sprovviste di strumenti gestionali di tipo operativo in questo ambito di attività. Il CER concorda, e quindi Pavesi interpellerà Conigliello per sondarne la disponibilità per il secondo semestre 2016 o per l'avvio del 2017.

Azzerboni aggiorna i presenti sugli sviluppi dell'organizzazione in conto terzi per il Comune di Como di un percorso formativo (3 incontri) e di un convegno finale. Alla coordinatrice Beatrice Rumi si è affiancata la sua responsabile che sembra voler rivedere alcuni aspetti organizzativi: tali modifiche non sono al momento ancora note.

5) DIRETTIVA SULLA FORMAZIONE CONTINUA AIB

Azzerboni esprime compiacimento per il recepimento delle osservazioni fatte in sede di discussione che hanno portato ad un ammorbidimento dell'impianto generale della Direttiva come si rileva dalla versione distribuita online agli associati.

Petrucci rileva che ci sono ancora alcune imprecisioni di carattere semantico.

6) VARIE ED EVENTUALI

Serafini prende la parola per comunicare al CER di aver completato parte mancante di sua competenza del verbale della seduta dell'11 settembre u.s. Riferisce inoltre che la collega di cui si parla in quel verbale lo ha informato che non vuole che la nostra sezione intervenga nella vicenda che l'ha riguardata con una lettera all'OL o con altre iniziative pubbliche. Il CER preso atto della decisione della collega sospende quindi ogni azione finalizzata a far conoscere pubblicamente la sua vicenda personale. Anche il nome della collega e quello dell'ente locale presso il quale svolgeva la sua attività di bibliotecaria vengono omessi dal verbale.

Pavesi passa quindi alla votazione del verbale dell'11 settembre u.s. che viene approvato all'unanimità.

Non essendovi altro da discutere o deliberare, la riunione si conclude alle 19.00.

Il Presidente

Anna Pavesi

Il Segretario

Antonio Bechelli

